

Verbale della procedura selettiva ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
Settore concorsuale 07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia"
Codice Selezione PA2014/35
SSD AGR/07 "Genetica Agraria"

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Andrea Cavallini - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof.ssa Annamaria Ranieri - Professore straordinario - Università di Pisa
- Prof.ssa Margherita Lucchin - Professore ordinario - Università di Padova

si è riunita il giorno 13/10/2014 alle ore 15.00, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Andrea Cavallini presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa; prof.ssa Annamaria Ranieri presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa; prof.ssa Margherita Lucchin presso il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente, Università di Padova).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Cavallini e di Segretario la Prof.ssa Ranieri.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. esperienze formative e rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri Paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;
3. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
4. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in ordine di priorità:

1. Il profilo scientifico verrà valutato per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Le pubblicazioni verranno valutate per l'originalità, l'innovatività e l'importanza; per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura; per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica; l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione verrà valutato, ove non espressamente specificato sulla pubblicazione, secondo il criterio della congruenza con le tematiche e le metodologie generalmente presenti nella produzione scientifica del candidato stesso. Per quanto riguarda l'utilizzo di indici bibliometrici internazionali, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, nel valutare le pubblicazioni la Commissione dichiara che si avvarrà parzialmente di indici quali "impact factor" e indice di Hirsch, in quanto non sempre applicabili allo stesso modo alle molteplici tipologie di ricerca afferenti al settore. La Commissione valuterà le pubblicazioni distinguendole fra quelle pubblicate

su riviste riconosciute dall' "Institute for Scientific Information" (ISI) e quindi dotate di "impact factor", o da "Scopus", e quelle pubblicate su riviste non riconosciute da quelle istituzioni e, in via subordinata, sulla base dell'indice di Hirsch.

2. Per l'attività didattica, saranno valutati gli anni di insegnamento di corsi congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e la continuità della titolarità degli stessi; la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni, quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

3. Per i progetti di ricerca, verrà valutato il numero di progetti di ricerca competitivi, nazionali e/o internazionali, congruenti con il settore scientifico disciplinare AGR/07, a cui il candidato partecipa o ha partecipato, in qualità di coordinatore o, in subordine, di responsabile di unità di ricerca.

4. Per le esperienze di collaborazione scientifica, verranno valutati i periodi di ricerca svolti in laboratori stranieri e il numero di pubblicazioni realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri e, in subordine, con ricercatori di Università ed enti di ricerca italiani diversi dall'Università o ente di ricerca di appartenenza.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: "E' richiesta conoscenza ed esperienza di ricerca, comprovata da risultati ottenuti a livello nazionale ed internazionale, nelle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria): le competenze riguardano la genetica, citogenetica, mutagenesi, differenziamento, biometria, biotecnologie, colture in vitro e manipolazioni cellulari di organismi di interesse agrario e forestale, la teoria della selezione, le risorse genetiche, i metodi di miglioramento genetico e la genetica sementiera e vivaistica."

Tipologia di impegno didattico: "E' richiesta competenza ed esperienza pluriennale nell'insegnamento delle discipline del settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria)"

Il Prof. Cavallini apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) GIORDANI Tommaso
- 2) NATALI Lucia
- 3) PUGLIESI Claudio

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La Commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Cavallini si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della Commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La Commissione si aggiorna al giorno 17.10.2014, alle ore 9.00 per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 16.20 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Andrea Cavallini	Presidente
Prof.ssa Margherita Lucchin	Membro
Prof.ssa Annamaria Ranieri	Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
Settore concorsuale 07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia"
Codice Selezione PA2014/35
SSD AGR/07 "Genetica Agraria"

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Andrea Cavallini	Presidente
- Prof.ssa Margherita Lucchin	Componente
- Prof. Annamaria Ranieri	Segretario

si è riunita il giorno 17.10.2014 alle ore 9.00 presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, sita in via del Borghetto 80, Pisa

I componenti della Commissione dichiarano di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, in via telematica, copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La Commissione prende visione della documentazione inviata dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Prima della stesura dei giudizi, il Prof. Cavallini dichiara che nei lavori in collaborazione con il candidato Giordani Tommaso, l'apporto del candidato è chiaramente individuabile ed è preminente nei lavori n. 3, 7, 9, 12, 15, 18 e 19, paritario nel lavoro n. 2, e significativo e originale nei lavori n. 1, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 17, e 20, secondo la numerazione nell'elenco presentato dal candidato.

Il Prof. Cavallini dichiara che nei lavori in collaborazione con la candidata Natali Lucia, l'apporto della candidata è chiaramente individuabile ed è preminente nei lavori n. 2, 3, 4, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 20, paritario nei n. 1, 6, 9, e significativo e originale nei lavori n. 5, 10, 17, 18, 19, secondo la numerazione nell'elenco presentato dalla candidata.

La Prof.ssa Ranieri dichiara che nel lavoro n. 14 (secondo la numerazione nell'elenco presentato dal candidato) in collaborazione con il candidato Pugliesi Claudio, l'apporto del candidato è preminente.

Dopo ampia discussione, la Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, verifica la sostanziale conformità dei giudizi individuali espressi da ciascun Commissario e decide di presentare per ogni candidato solo il giudizio collegiale, formulato e approvato all'unanimità e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità (allegati dal n. 1 al n. 3).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia", s.s.d. AGR/07 "Genetica Agraria", presso il dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, risultano pertanto, in ordine alfabetico:

- Giordani Tommaso
- Natali Lucia
- Pugliesi Claudio

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale

La seduta ha termine alle ore 13.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Andrea Cavallini	Presidente
Prof.ssa Margherita Lucchin	Componente
Prof. Annamaria Ranieri	Segretario

Dott. TOMMASO GIORDANI

Breve sintesi del curriculum:

Il Dottor Tommaso GIORDANI si è laureato a Pisa in Scienze Biologiche nel 1994. Dopo la tesi di laurea ha conseguito due titoli di Dottore di Ricerca, il primo nel 1999 (Diploma di Perfezionamento in Agraria, equipollente al Dottorato di Ricerca) presso la SSSUP "S. Anna" di Pisa e successivamente, nel 2003, un Dottorato di Ricerca in Biologia Agraria, presso l'Università di Pisa. Nel corso degli anni, il candidato ha usufruito di numerose borse di studio e di contratti di ricerca, per svolgere ricerche su temi inerenti il SSD AGR/07, in gran parte presso l'allora Dip. di Biologia delle Piante Agrarie dell'Università di Pisa, ma anche presso altre istituzioni. Il candidato ha anche vinto e utilizzato due assegni di ricerca per complessivi 4 anni, presso la sezione di Genetica del Dipartimento di Biologia delle Piante Agrarie. Nel 2011, vincitore di concorso, ha preso servizio come ricercatore universitario, per il SSD AGR/07, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa.

Il candidato riporta la pubblicazione di 37 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, un articolo su rivista internazionale non indicizzata, un capitolo di libro internazionale, oltre ad una pubblicazione nazionale "in extenso". Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus. Per quanto riguarda l'attività didattica, nel periodo compreso fra la laurea e la presa di servizio come ricercatore (1994-2011), il candidato ha collaborato in numerose esercitazioni in corsi universitari del SSD AGR/07 e allo svolgimento di diverse tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca. Il candidato è stato anche cultore della materia per il SSD AGR/07. Nell'a.a. 2012-2013 è stato co-docente del corso Biotecnologie per il Miglioramento Genetico (C.d.L.M. in Biotecnologie Vegetali e Microbiche) e nell'a.a. 2013-2014 del corso Genomica e Fondamenti di Nutrigenomica (stesso C.d.L.M.).

Riguardo ai progetti di ricerca, il candidato ha collaborato come assegnista o contrattista a numerosi progetti, inerenti la Genetica Agraria, senza rivestire la qualifica di responsabile o coordinatore.

Giudizio collegiale:

La ricerca del candidato si è svolta soprattutto nell'ambito della genetica molecolare delle piante, in relazione ai meccanismi di risposta a variazioni nell'ambiente, in termini biologico-molecolari, con riferimento a specifiche famiglie geniche, in particolare quella delle deidrine. Altri temi di ricerca riguardano la struttura del genoma e la sua componente ripetitiva e lo studio della variabilità genetica in specie vegetali, esistente in natura o indotta dalla coltura in vitro. Per le ricerche effettuate, sono state utilizzate tecniche genetico-molecolari, biochimiche, citologiche e, negli ultimi anni, genomiche e bioinformatiche. Su questi temi, il candidato ha ottenuto, con continuità, risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche anche di elevato valore.

L'attività di ricerca del Dott. Giordani, iniziata nel 1994, è stata intensa e continua: nel curriculum il candidato riporta la pubblicazione di 37 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, un articolo su rivista internazionale non indicizzata, un capitolo di libro internazionale, oltre ad una pubblicazione nazionale "in extenso".

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte referenziate ISI o Scopus. In 5 di esse (di cui una ex-aequo) figura come primo autore, a testimonianza di una buona maturità scientifica. I lavori sono metodologicamente corretti e originali, tutti riferibili al SSD AGR/07 e di ottima collocazione editoriale: quindici lavori su venti sono pubblicati su riviste con impact factor (per l'anno 2013) superiore a 3. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato possibile evincere l'apporto individuale del candidato, quando non esplicitamente riportato nell'articolo, sulla base alle tematiche da lui affrontate, delle metodiche impiegate, dello sviluppo delle competenze professionali del candidato e dei temi di ricerca indicati nei vari assegni, borse di studio e contratti a lui attribuiti. Fra i lavori presentati, sono particolarmente interessanti quelli sul trascrittoma di piante sottoposte a stress idrico e sulla struttura del genoma, realizzati negli ultimi anni, a testimonianza di un continuo approfondimento dei propri interessi scientifici e dell'aggiornamento delle metodiche utilizzate.

Nella posizione di ricercatore universitario ha svolto attività didattica come co-docente in insegnamenti del corso di laurea magistrale in Biotecnologie Vegetali e Microbiche. Negli anni precedenti aveva svolto attività didattica di supporto ed era stato nominato cultore della materia.

Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca, senza esserne responsabile, dato il ruolo da lui ricoperto fino al 2011, anno della presa di servizio come ricercatore.

Dal curriculum si possono evincere numerose collaborazioni con gruppi di ricerca stranieri, fra cui quelli guidati dal Prof. Schulman (Università di Helsinki), dal Prof. Rieseberg (Università della British Columbia, Vancouver) e dal Prof. Gentzbittel (Università di Toulouse), con cui ha pubblicato dei lavori. Delle 20 pubblicazioni presentate, una è in collaborazione con autori stranieri e 7 con autori di altre università o

enti di ricerca italiani, dimostrando la capacità di interazione del candidato con altri gruppi di ricerca, anche internazionali.

Nel complesso, l'attività di ricerca e didattica svolte dal candidato ne delineano una solida preparazione di base unita a buona capacità di innovare approcci e metodi di indagine. Il curriculum presentato è più che buono e il Dott. Tommaso Giordani è ritenuto all'unanimità idoneo alla chiamata come professore associato per il SSD AGR/07.

Dott.ssa LUCIA NATALI

Breve sintesi del curriculum:

La Dott.ssa Lucia NATALI si è laureata a Pisa in Scienze Biologiche nel 1982. Dopo la tesi di laurea ha conseguito, nel 1987, il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Agraria, presso l'Università di Pisa. Successivamente, ha vinto e usufruito di una borsa di studio biennale dell'Accademia Nazionale dei Lincei, per studi di Genetica Agraria, presso l'allora Dip. di Biologia delle Piantе Agrarie dell'Università di Pisa. Nel 1992, vincitrice di concorso, è stata nominata ricercatore di Miglioramento Genetico delle Piantе Agrarie presso la Facoltà di Agraria di Pisa. Nel 1995 è stata confermata nel ruolo di ricercatore. Da quel momento svolge la sua attività presso l'allora Dip. di Biologia delle Piantе Agrarie, oggi Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali.

La candidata riporta la pubblicazione di 64 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, 3 articoli su riviste internazionali non indicizzate, 2 articoli su riviste nazionali, 4 capitoli di libro (3 internazionali e uno nazionale). Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus.

Per quanto riguarda l'attività didattica, nell'a.a. 1995-1996 le è stato affidato il corso di "Genetica Agraria" (CdL in Scienze Agrarie); dal 1995 al 2001 il corso di "Genetica" della Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piantе Officinali (Facoltà di Farmacia di Pisa); nell'a.a. 2000-2001 le è stato affidato il modulo di "Genetica agraria" (Corso di "Genetica agraria e Fisiologia vegetale" del CdL in Scienze e tecnologie agrarie); dal 2001 al 2009 il corso di "Genetica e Biodiversità Vegetale" (CdL interfacoltà in Tecniche Erboristiche); dal 2009 ad oggi tiene il corso di "Genetica" (CdL in Scienze Agrarie). Dal 1993 al 2002 ha fatto parte del Collegio dei Docenti della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali. Dal 1998 al 2000 ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Biologia Agraria e dal 2000 di quello del Dottorato di Ricerca in Biotecnologie Molecolari. Dal 2006 al 2010 ha fatto parte della Commissione Didattica della Scuola di Dottorato BIOS dell'Università di Pisa. Dal 2012 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa. Fino ad oggi ha seguito 9 Dottorandi nel lavoro di Tesi di Dottorato in Biologia Agraria e Biotecnologie Molecolari.

Riguardo ai progetti di ricerca, la candidata è stata Coordinatore nazionale di un progetto PRIN 2009 (SUNREP: Caratterizzazione molecolare della componente ripetitiva del genoma di girasole); è stata responsabile di un progetto bilaterale Italia-Francia finanziato dal C.N.R. sull'analisi del DNA ripetitivo di girasole; è stata responsabile di unità operative in 5 progetti PRIN su temi inerenti la Genetica Agraria (PRIN 1998, 2001, 2002, 2003, 2005).

Fra le altre attività accademiche, sono significative la partecipazione alla Commissione per la redazione dello Statuto dell'Università di Pisa; alla Commissione Scientifica di Ateneo per l'area scientifica Agraria e Veterinaria; alla Commissione Didattica della Facoltà di Agraria; al Comitato di Presidenza della Facoltà di Agraria; alla Commissione per la Qualità della Ricerca della Facoltà di Agraria; alla Commissione per il Tirocinio Pratico e Applicativo della Facoltà di Agraria; alla Commissione Interfacoltà Agraria-Farmacia per l'attivazione di un Corso di Laurea interfacoltà in "Tecniche Erboristiche"; alla Commissione per la revisione del Regolamento di Facoltà della Facoltà di Agraria; alla Commissione per la regolamentazione dell'attività didattica del CdL in Scienze agrarie. Dal 2012 ad oggi fa parte della Giunta del Dipartimento di Scienze Agrarie Ambientali e Agro-alimentari. Nel 2001 è stata membro del Comitato Organizzatore di SUNBIO 2001- Fifth European Conference on Sunflower Biotechnology (San Giuliano Terme, Pisa). E' stata referee ad hoc per numerose riviste ISI.

Giudizio collegiale:

La ricerca della candidata riguarda diversi aspetti della genetica e del miglioramento genetico vegetale: l'analisi della componente ripetitiva del genoma delle piante, e in particolare dei retrotrasposoni, recentemente affrontata con tecniche genomiche e bioinformatiche; la risposta delle piante, in termini di espressione genica, a stress abiotici (stress idrici da siccità e basse temperature, contaminazione da metalli pesanti), riferita sia a specifiche famiglie geniche che all'intero trascrittoma; la variabilità citologica e genetica indotta dalla coltura in vitro di tessuti vegetali; l'endoreduplicazione cromosomica in tessuti vegetali. Su questi temi, la candidata ha ottenuto, con continuità, risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche anche di elevato valore.

L'attività di ricerca della Dott.ssa Natali è di alto valore scientifico e temporalmente continua: nel curriculum la candidata riporta la pubblicazione di 64 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, 3 articoli su riviste internazionali non indicizzate, due articoli su riviste nazionali, 4 capitoli di libro (3 internazionali e uno nazionale).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus. In 12 di esse figura come primo autore e/o come autore di riferimento ("corresponding author"), a testimonianza di una notevole autonomia e maturità scientifica. I lavori risultano originali, innovativi, condotti con rigore metodologico, con metodiche anche molto avanzate, tutti congruenti con il SSD AGR/07 e di rilevante collocazione editoriale: tredici lavori su venti sono pubblicati su riviste con impact factor (per l'anno 2013) superiore a 3. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato comunque possibile chiarire l'apporto individuale della candidata, in base alle tematiche da lei affrontate e agli sviluppi temporali che ha avuto la sua attività di ricerca sin dall'inizio della sua carriera scientifica e ai progetti di ricerca di cui è stata responsabile. Fra i lavori presentati ai fini della presente valutazione, sono particolarmente interessanti quelli di genomica e trascrittomica, realizzati negli ultimi anni, a testimonianza di un continuo approfondimento dei propri interessi scientifici e aggiornamento delle metodiche utilizzate.

L'entità dell'attività didattica svolta dalla Dott.ssa Natali è notevole, e ha riguardato soprattutto la genetica agraria di base, ma anche, nell'ambito del dottorato di ricerca, le biotecnologie genetiche. Altrettanto ampia e significativa risulta l'attività istituzionale svolta con incarichi gestionali a livello di Dipartimento, Facoltà e Ateneo.

E' stata responsabile di un buon numero di unità di ricerca in progetti competitivi PRIN e CNR; per uno dei progetti PRIN risulta coordinatore nazionale.

Dal curriculum si possono evincere numerose collaborazioni con gruppi di ricerca stranieri, fra cui, in ordine temporale, quello guidato dal Prof. Bervillé (INRA Montpellier), con cui ha gestito un progetto di ricerca CNR, e quelli guidati dal Prof. Gentzbittel (Università di Toulouse), dal Prof. Schulman (Università di Helsinki), dal Prof. Rieseberg (Università della British Columbia, Vancouver) con cui ha pubblicato dei lavori. Delle 20 pubblicazioni presentate, 3 sono in collaborazione con autori stranieri e 10 con autori di altre università o enti di ricerca italiani, dimostrando una buona capacità di interazione con altri gruppi di ricerca, anche internazionali.

Nel complesso, la preparazione e il profilo scientifico raggiunti dalla candidata sono di eccellente livello; le pubblicazioni presentate evidenziano un'ottima preparazione e capacità di approfondimento in settori innovativi dell'analisi genetica. La Dott.ssa Lucia Natali è giudicata all'unanimità idonea alla chiamata come professore associato per il SSD AGR/07.

Dott. CLAUDIO PUGLIESI

Breve sintesi del curriculum:

Il Dott. Claudio PUGLIESI si è laureato a Pisa in Scienze Agrarie nel 1985. Dopo la laurea il candidato ha usufruito di alcuni contratti per prestazioni libero professionali presso la sezione di Genetica del Dipartimento di Biologia delle Piantе Agrarie dell'Università di Pisa. Dal 1987 al 2001, vincitore di concorso, ha lavorato come collaboratore tecnico presso lo stesso Dipartimento. Dal 2001 ad oggi, vincitore di concorso, ricopre il ruolo di ricercatore nel settore "Genetica Agraria" presso la Facoltà di Agraria di Pisa, svolgendo la sua attività presso l'allora Dip. di Biologia delle Piantе Agrarie, oggi Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali.

Il candidato riporta la pubblicazione di 69 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, 7 articoli su riviste internazionali non indicizzate, 4 articoli su riviste nazionali, 7 capitoli di libro (6 internazionali e uno nazionale). Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dal 1991 al 2001 ha svolto compiti didattici istituzionali in qualità di tecnico laureato e di cultore della materia per le discipline connesse alla Genetica Agraria. Ha tenuto lezioni su argomenti di Biotecnologie Applicate al Miglioramento Genetico delle Piantе Coltivate negli anni 1988-1990 a laureati in Scienze Agrarie e/o Forestali di Paesi extraeuropei nel corso di un programma patrocinato dalla FAO. Nel corso degli anni 1998-2007 ha svolto esercitazioni e lezioni per discipline connesse alla Genetica Agraria. Dall'a.a. 2007/2008 ad oggi insegna Genetica nel C.d.L. in Viticoltura ed Enologia, dall'a.a. 2011/2012 ad oggi è docente di Genetica Applicata nel C.d.L. Interfacoltà in Tecniche Erboristiche. Dal 1993 al 2002 ha fatto parte del Collegio dei Docenti della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali. Ha collaborato alla preparazione della tesi di laurea su argomenti di Genetica Agraria di studenti dei vari C.d.L. dell'area agraria.

Riguardo ai progetti di ricerca, il candidato è stato responsabile di unità operativa in 3 progetti PRIN su temi inerenti la Genetica Agraria (PRIN 2003, 2004, 2005) ed ha collaborato a numerosi progetti su bandi competitivi, senza rivestire la qualifica di responsabile o coordinatore.

Fra le altre attività accademiche, riporta la partecipazione alla Commissione per il Tirocinio del C.d.L. in Viticoltura ed Enologia. E' stato inoltre referee ad hoc per numerose riviste ISI.

Giudizio collegiale:

La ricerca del candidato riguarda diversi aspetti teorici e applicativi della genetica e del miglioramento genetico vegetale, studiati in specie di interesse agrario con particolare riguardo alla totipotenza cellulare, alla variabilità genetica indotta dalla coltura in vitro di cellule vegetali e alle metodologie di ingegneria genetica. La maggior parte delle ricerche è stata condotta utilizzando mutanti, ottenuti con modalità diverse, correlati alla resistenza nei confronti di stress abiotici, alla regolazione della biosintesi dei pigmenti fotosintetici, alla biosintesi di ormoni, allo sviluppo dei meristemi vegetativi e fiorali. Su questi temi, il candidato ha ottenuto risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche anche di alto livello.

L'attività di ricerca del Dott. Pugliesi è stata molto intensa e continua: nel curriculum il candidato riporta la pubblicazione di 69 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI o Scopus, 7 articoli su riviste internazionali non indicizzate, 4 articoli su riviste nazionali, 7 capitoli di libro (6 internazionali e uno nazionale).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus. In 16 di esse figura come primo autore e/o come autore di riferimento ("corresponding author"), dimostrando una notevole maturità scientifica. I lavori sono originali, innovativi, condotti con rigore e con metodologie aggiornate, tutti congruenti con il SSD AGR/07 e di collocazione editoriale molto buona: nove lavori su venti sono pubblicati su riviste con impact factor (per l'anno 2013) superiore a 3. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato comunque possibile evincere l'apporto individuale del candidato, in base alle tematiche da lui affrontate e agli sviluppi temporali che ha avuto la sua attività di ricerca sin dall'inizio della sua carriera scientifica e ai progetti di ricerca cui ha partecipato o di cui è stato responsabile. Fra i lavori presentati ai fini della presente valutazione, sono particolarmente interessanti quelli sui mutanti per la morfologia del fiore e della foglia del girasole, realizzati negli ultimi anni, che mostrano un continuo approfondimento dei propri interessi scientifici.

Ha svolto attività didattica in linea con la sua posizione istituzionale, svolgendo in qualità di tecnico laureato e di ricercatore attività di supporto e lezioni nella scuola di specializzazione in Biotecnologie Vegetali e in ambiente extrauniversitario. Dal 2007-2008, tiene per titolarità insegnamenti di Genetica in corsi di laurea triennale.

E' stato responsabile di unità di ricerca in alcuni progetti competitivi PRIN.

Dal curriculum si può evincere la collaborazione con un gruppo di ricerca spagnolo, guidato dai Prof. Perello e Garcés (CSIC Siviglia), nell'ambito di un progetto di ricerca CNR, e quello dei Prof. Azmi e Van Onckelen (Università di Antwerp, Belgio) con cui ha pubblicato un lavoro. Delle 20 pubblicazioni presentate, una è in collaborazione con autori stranieri e 13 con autori di altre università o enti di ricerca italiani, dimostrando una buona capacità di interazione con altri gruppi di ricerca.

Nel complesso, il curriculum e i lavori scientifici presentati sono di livello molto buono e denotano una consolidata esperienza e capacità di innovazione nella ricerca. Il Dott. Claudio Pugliesi è ritenuto all'unanimità idoneo alla chiamata come professore associato nel SSD AGR/07.